

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 148/RE DEL 20 OTTOBRE 2021**

Pratica n. 316/RE del 20/10/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		<b>Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali</b>
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.008</b>	<b>Obiettivo Funzione: B01GEN</b>

<b>OGGETTO</b>	Saldo premio di risultato 2020 e ripartizione economie al personale dipendente dell'Agenzia avente diritto, appartenente alle categorie B - C e D non titolare di posizione organizzativa, sulla base della valutazione annuale della performance individuale di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione vigente presso ARSIAL.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Roberto Polegri)		RESPONSABILE P.O. (Roberto Polegri)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Patrizia Bergo)			
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)							
<b>CONTROLLO FISCALE</b>							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
<b>CONTROLLO CONTABILE</b>							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

### Il Direttore Generale

<b>PUBBLICAZIONE</b>			
PUBBLICAZIONE N°	148/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 20/10/2021

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

**N. 148/RE DEL 20 OTTOBRE 2021**

**OGGETTO:** Saldo premio di risultato 2020 e ripartizione economie al personale dipendente dell'Agenzia avente diritto, appartenente alle categorie B - C e D non titolare di posizione organizzativa, sulla base della valutazione annuale della performance individuale di cui al Sistema di Misurazione e Valutazione vigente presso ARSIAL.

### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 533 del 01/08/2019 con la quale è stato conferito, a far data 12/08/2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;
- VISTA la Deliberazione del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO l'art. 68 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 21 maggio 2018, che demanda alla contrattazione integrativa la disciplina, nell'ambito delle risorse rese annualmente disponibili, dei premi correlati alla performance organizzativa ed individuale dei dipendenti;
- RICHIAMATA la determinazione direttoriale n. 359 del 13 luglio 2020 con la quale è stato costituito il fondo delle risorse decentrate per l'anno 2020;
- RICHIAMATO il verbale della Delegazione Trattante in data 30 dicembre 2020 nella quale è stata sottoscritta l'ipotesi di pre-intesa, del contratto economico integrativo concernente la ripartizione del fondo per le risorse decentrate per l'annualità 2020;
- DATO ATTO che tra le Parti, Pubblica e Sindacale, si è convenuto, nel corso degli incontri, di definire nel Contratto Decentrato Integrativo 2020 la sola ripartizione del fondo per le risorse decentrate per il 2020, rinviando al nuovo CCNL decentrato – parte normativa - in itinere la nuova disciplina degli istituti contrattuali previsti dal CCNL Funzioni Locali sopra citato;
- CONSIDERATO che sul Fondo Risorse Decentrate 2020 è stato acquisito il parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli posti dal CCNL e dalle norme di legge, ai sensi degli art. 40 e 40-bis, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001, (verbale n. 81/2021) da parte del Revisore Unico dei Conti dell'Agenzia, depositato in atti;
- RICHIAMATA la deliberazione n. 4 del 13 gennaio 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha autorizzato il Presidente della Delegazione

Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del comparto - parte economica annualità 2020 secondo la pre-intesa sottoscritta tra le parti nella seduta del 30 dicembre 2020;

VISTO il contratto economico definitivo sottoscritto in data 9 febbraio 2021 depositato in atti;

RICHIAMATO l'ancora vigente Contratto Decentrato Normativo sottoscritto in data 30 dicembre 2015 dalle delegazioni trattanti dell'Agenzia, ed in particolare gli artt. 21, 22 e 29, nonché il Titolo V – Capo II – in materia di produttività;

RICHIAMATA la disciplina del "Ciclo della performance" dell'ARSIAL, 2016-2018 e connesso sistema di valutazione del personale, adottata con Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 23 del 07/07/2016, ed in particolare il Capitolo II, punto 2.3.2. e ss.;

PRESO ATTO della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 04/08/2020 con la quale sono stati formalizzati al Direttore Generale gli obiettivi generali e strategici per l'anno 2020;

RICHIAMATA la Determinazione del Direttore Generale n. 413 del 06/08/2020 con la quale sono stati assegnati gli obiettivi operativi indicati nelle relative schede di dettaglio a ciascuno dei dirigenti di ARSIAL per l'anno 2020;

VISTA la nota n. 1733 del 07/08/2020 con la quale la Direzione Generale trasmette gli obiettivi operativi anno 2020 ai dirigenti delle strutture dell'Agenzia;

CONSIDERATO che per l'annualità 2020 il Sistema di misurazione e valutazione della Performance utilizzato è quello approvato con la Deliberazione n. 23/2016 confermato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 69/2019;

VISTA la nota prot. n. 910 del 7 maggio 2021 con la quale la Direzione Generale dell'Ente ha dato l'avvio alla procedura di valutazione 2020;

RICHIAMATO, ai fini del presente provvedimento, quanto contenuto nel Sistema di misurazione e valutazione della performance in relazione al personale appartenente alle categorie B, C e D non titolare di posizione organizzativa;

VISTE Le schede predisposte dai singoli Dirigenti e dal Direttore Generale per il proprio personale, trasmessi dalla Direzione medesima e depositati agli atti dell'Area Risorse Umane contenenti gli elementi, i parametri e i criteri per l'attribuzione dei punteggi, inerenti la valutazione per l'anno 2020 riferiti, rispettivamente, ai dipendenti di categoria B/C e D non titolari di posizione organizzativa, il tutto ai fini della corresponsione annuale del premio di produttività;

RILEVATO, in particolare, che i valori di risultato per il personale di categoria D non titolare di posizione di lavoro, oltre a prevedere gli elementi di valutazione afferenti la performance individuale e i comportamenti organizzativi (90%), espressi dai competenti dirigenti delle varie strutture, devono tenere conto della performance organizzativa di servizio/staff (5%) e della performance organizzativa di Ente (5%), i cui risultati vengono attribuiti se i rispettivi Dirigenti di Area e il Direttore Generale hanno raggiunto un minimo di conseguimento dei risultati pari a 80;

DATO ATTO, altresì, che nel sistema attuale il personale appartenente alle categorie B e C non risulta ancorato nell'ambito della valutazione annuale alla quota relativa alla performance organizzativa di Ente e dell'Area di appartenenza;

CONSIDERATO, infatti, che per i livelli "C" e "B" la valutazione si basa su progetti indirizzati ad obiettivi generali di buon andamento e viene valutato l'apporto individuale alla loro realizzazione;

VISTO il prospetto redatto dal competente ufficio dell'Area Risorse Umane, rispettivamente per il personale di categoria B, C e D non titolare di posizione di lavoro, relativo alla quantificazione dell'incentivo da corrispondere, a titolo di indennità di produttività individuale di risultato, per l'anno 2020, sulla base del punteggio conseguito a seguito della valutazione espressa da ciascun dirigente, in applicazione dei criteri e delle modalità vigenti stabiliti dalle norme contrattuali decentrate, nonché in attuazione delle linee direttive già impartite giusta determinazione direttoriale n. 675/2016;

#### RICHIAMATA E VISTA

La determinazione del Direttore Generale n. 358 del 23/06/2021 con la quale è stata formalizzata la procedura di valutazione al fine del riconoscimento ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto, inquadrati in categoria "B", "C" e "D" non titolari di posizione di lavoro, dell'indennità di risultato con riferimento all'anno 2020 e liquidato un acconto di detta indennità dando atto che per i dipendenti di categoria D non titolari di posizione organizzativa, la quota relativa alla performance organizzativa di Ente e dell'Area di appartenenza, sarà riconosciuta ed erogata a conguaglio con la busta paga del mese di luglio 2021 all'esito finale dell'intero procedimento di valutazione;

La determinazione del Direttore Generale n. 451 del 28/07/2021 con la quale si è disposto, altresì, di corrispondere al personale di categoria D – non titolare di posizione Organizzativa la quota pari al 5% relativa all'Area di appartenenza, stante l'avvenuta chiusura del processo di valutazione 2020 e l'approvazione della Relazione Annuale sulla Performance avvenuta con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 16 luglio 2021 e validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione in data 21 luglio 2021, dando atto che con successivo provvedimento, all'esito della valutazione del Direttore Generale per l'anno 2020, si procederà alla liquidazione dell'ulteriore quota del 5% per il personale di categoria D senza Posizione;

ATTESO E DATO ATTO che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/R.E. del 06/08/2021 si è proceduto alla valutazione circa il raggiungimento degli obiettivi assegnati alla Direzione Generale dell'Agenzia sulla base delle risultanze dell'Organismo Indipendente di Valutazione per l'annualità 2020, e pertanto, con tale provvedimento si può ritenere concluso l'intero procedimento di valutazione;

RITENUTO di poter procedere al riconoscimento e alla liquidazione ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto inquadrati nella categoria D non titolari di posizione organizzativa, le somme a ciascuno spettanti a titolo di indennità di risultato, per l'anno 2020, riferite alla quota relativa alla performance organizzativa di Ente (5%), come da prospetto elaborato dall'Area Risorse Umane, depositato in atti;

VISTO l'"Accordo di contrattazione decentrata integrativa economica personale comparto e posizioni organizzative 2020" sottoscritto dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale in data 31/12/2020, nel quale è stato, altresì, concordato che, ulteriori risorse disponibili per la contrattazione, per circa € 120.000,00, vengono destinati per il corrente anno, ad un ulteriore apprezzamento della performance individuale dei dipendenti e suddivisi secondo i

criteri riportati nel "Piano della Performance" vigente e di quanto stabilito nel medesimo accordo;

RITENUTO potersi riconoscere ed attribuire ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto, inquadrati nelle categorie "B", "C" e "D" non titolari di posizione di lavoro, le ulteriori somme a ciascuno spettanti a titolo di indennità di risultato, per l'anno 2020, riferite alle risorse disponibili di cui all'accordo su richiamato, sulla base dei conteggi effettuati come da prospetto elaborato dall'Area Risorse Umane, depositato in atti;

CONSIDERATO che le quote incentivanti la produttività afferente sia alla performance collettiva che individuale sono state determinate, in coerenza con la natura e le caratteristiche di tale componente del trattamento accessorio, previa verifica ed applicazione dell'eventuale incidenza per le assenze previste dalla normativa in materia;

RITENUTO di garantire l'accesso completo alle informazioni del fascicolo istruttorio a chiunque ne abbia interesse nel rispetto della legge 241/1990;

DATO ATTO che le risorse finanziarie finalizzate al pagamento dell'istituto sono state previste ed allocate, in fase di previsione di bilancio per il medesimo anno, sul competente capitolo 1.01.01.01.004.01;

DATO ATTO altresì che a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi la somma risultante sarà allocata sul relativo capitolo della competenza dell'esercizio 2021 a fronte della determinazione del fondo pluriennale vincolato;

CONSIDERATO che la spesa determinata, sulla base dei conteggi effettuati dal competente ufficio dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, rispettivamente in €. 22.078,55, ivi compresi i saldi complessivi del personale cessato dal servizio, a titolo di saldo quota performance di Ente (5%) ed in € 124.549,39.=, ivi compresi le somme del personale comandato, a titolo di indennità ulteriore di risultato, per l'anno 2020, per un totale complessivo di € 146.627,94, graverà sul pertinente capitolo del bilancio di previsione per l'anno 2021, pluriennale 2022-2023, nel quale sono allocate le relative risorse (imp. n. 1889/2020);

DATO ATTO che gli altri oneri a carico dell'Agenzia graveranno sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2021;

SU PROPOSTA della dirigente dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, formulata sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile della P.O. Trattamento giuridico;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

**DI FORMALIZZARE** la procedura di riconoscimento e attribuzione ai dipendenti dell'Agenzia aventi diritto, inquadrati in categoria "B", "C" e "D" non titolari di posizione di lavoro, dell'indennità di risultato di cui al presente provvedimento, con riferimento all'anno 2020, sulla base dei conteggi effettuati di cui al citato prospetto.

**DI RICONOSCERE E LIQUIDARE** ai dipendenti dell’Agenzia aventi diritto, le somme a ciascuno spettanti a titolo di indennità di risultato, riferite, rispettivamente, alla quota relativa alla performance organizzativa di Ente (5%) e alle risorse disponibili di cui all’accordo su richiamato, suddivisi secondo i criteri riportati nel “Piano della Performance” vigente e di quanto stabilito nel medesimo accordo, per l’anno 2020, sulla base dei conteggi effettuati di cui al citato prospetto.

**DI DARE ATTO** che la spesa determinata, sulla base dei conteggi effettuati dal competente ufficio dell’Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali, rispettivamente in €. 22.078,55, ivi compresi i saldi complessivi del personale cessato dal servizio, a titolo di saldo quota performance di Ente (5%) ed in € 124.549,39.=, ivi compresi le somme del personale comandato, a titolo di indennità ulteriore di risultato, con riferimento all’anno 2020, per un totale complessivo di € 146.627,94, graverà sul pertinente capitolo del bilancio di previsione per l’anno 2021, pluriennale 2022-2023, nel quale sono allocate le relative risorse (imp. n. 1889/2020).

**DI DARE ATTO** che gli altri oneri a carico dell’Agenzia graveranno sui competenti capitoli del bilancio di previsione per l’anno 2021.

**DI GARANTIRE** l’accesso completo alle informazioni del fascicolo istruttorio a chiunque ne abbia interesse nel rispetto della legge 241/1990.

**DI DEMANDARE** alla dirigente dell’Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali l’adozione di tutti gli atti tesi a dare piena esecuzione al presente provvedimento.

La presente determinazione, in quanto non soggetta a controllo, viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. n. 33/2013	20	1,2		X			X	
D.Lgs. n. 33/2013	23				X		X	